

Il Museo Rigenera

Incoraggiare la rigenerazione urbana a base culturale delle periferie
Circolare n.1 del 10-01-2025

Maria Vittoria Marini Clarelli

Periferie e
rigenerazione urbana

Ibridazione

Avvisi pubblici

Convegni e mostre

Interventi

Catalogazione,
studio, ricerca



Ricerche e convegni

- 2016 Cantiere periferie. Alla ricerca di una città normale (Roma, Archivio centrale dello Stato)
- Indagine sulle periferie 2016
- Demix. Atlante delle periferie funzionali metropolitane 2017
- Futuro periferie. La cultura rigenera 2017
- Città come cultura, 2020-2021
- Studio per la valutazione di impatto dei progetti di rigenerazione urbana a base culturale IUAV 2021; 2024

FUTURO PERIFERIE LA CULTURA RIGENERA

Roma - 8 giugno 2017

Complesso ex CERIMANT via Prenestina 931

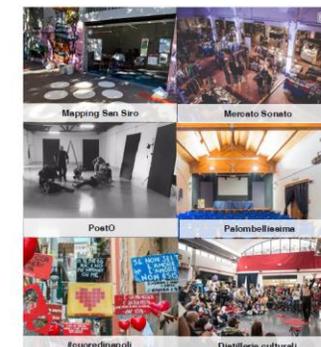


Le esperienze oggetto di valutazione

L'analisi dei criteri e la conduzione delle interviste sono state effettuate su **6 esperienze selezionate** del bando CLL e PP del 2018

Le esperienze sono:

1. Mapping san Siro (Milano)
2. Mercato Sonato (Bologna)
3. PostO (Roma)
4. Palombellissima (Ancona)
5. #CUOREDINAPOLI (Napoli)
6. Distillerie culturali (Barletta)



METAMORFOSI

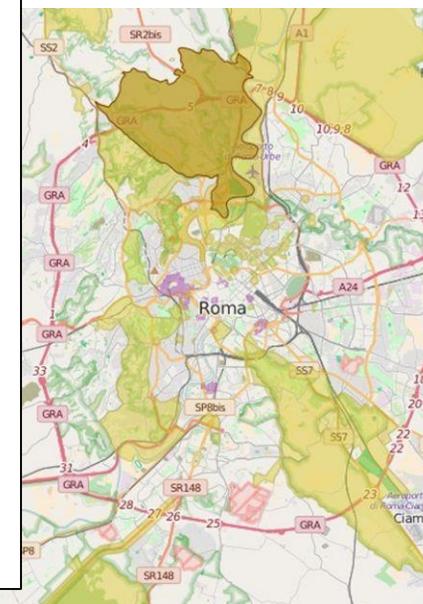
quaderni di architettura

CANTIERE
PERIFERIE
ALLA RICERCA
DI UNA CITTÀ
NORMALE

NUMERO 01
NOVEMBRE 2016

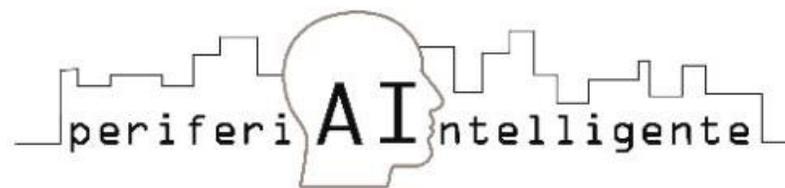
Contributi di:
Paolo Belloni
Paolo Calchi Novati
Federica Galoni
Eugenio Lo Sardo
Paolo Lorisio
Nadia De Currelis
Alessandro Murroni
Paolo Carlo Rossi
Giordanna Sabini

LetteraVentidue



Avvisi pubblici

- Scuola spazio aperto alla Cultura 2016
- Periferia intelligente 2018
- Prendi parte! 2018
- Cultura futuro urbano 2019
- Borghi in Festival 2021



Creative Living Lab 2018-2023

Edizioni 5

Vincitori 133

Budget 5.592.285,71



Direzione Generale
Creatività Contemporanea

CREATIVE LIVING LAB

edizione 5

per progetti di #rigenerazioneurbana

A hand-drawn architectural sketch on a piece of wood, showing a perspective view of a structure with a staircase and a small building. A hand is holding a black pen, drawing the sketch. The background shows a workshop with various tools and materials.

MAR Miniera Argentiera
Associazione LandWorks, Sassari
Foto © Paola Serrittu



Direzione Generale
Creatività Contemporanea

“Il Museo Rigenera”

IBRIDAZIONE

Percorso di confronto svoltosi

- a) online nel mese di ottobre 2023 fra **250 organizzazioni italiane** che si occupano di processi di rigenerazione a base culturale
- b) in un convegno tenutosi a Venezia il 9 e il 10 novembre 2023 nel corso del quale sono state presentate e discusse le raccomandazioni

Collaborazioni

IUAV, Lo Stato dei luoghi



<https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/ibridazione-rigenerazione/>

Avviso pubblico 2024

Candidature 267

Vincitori 20

Budget 1.800.000,00

Tetto finanziamento 100.000,00



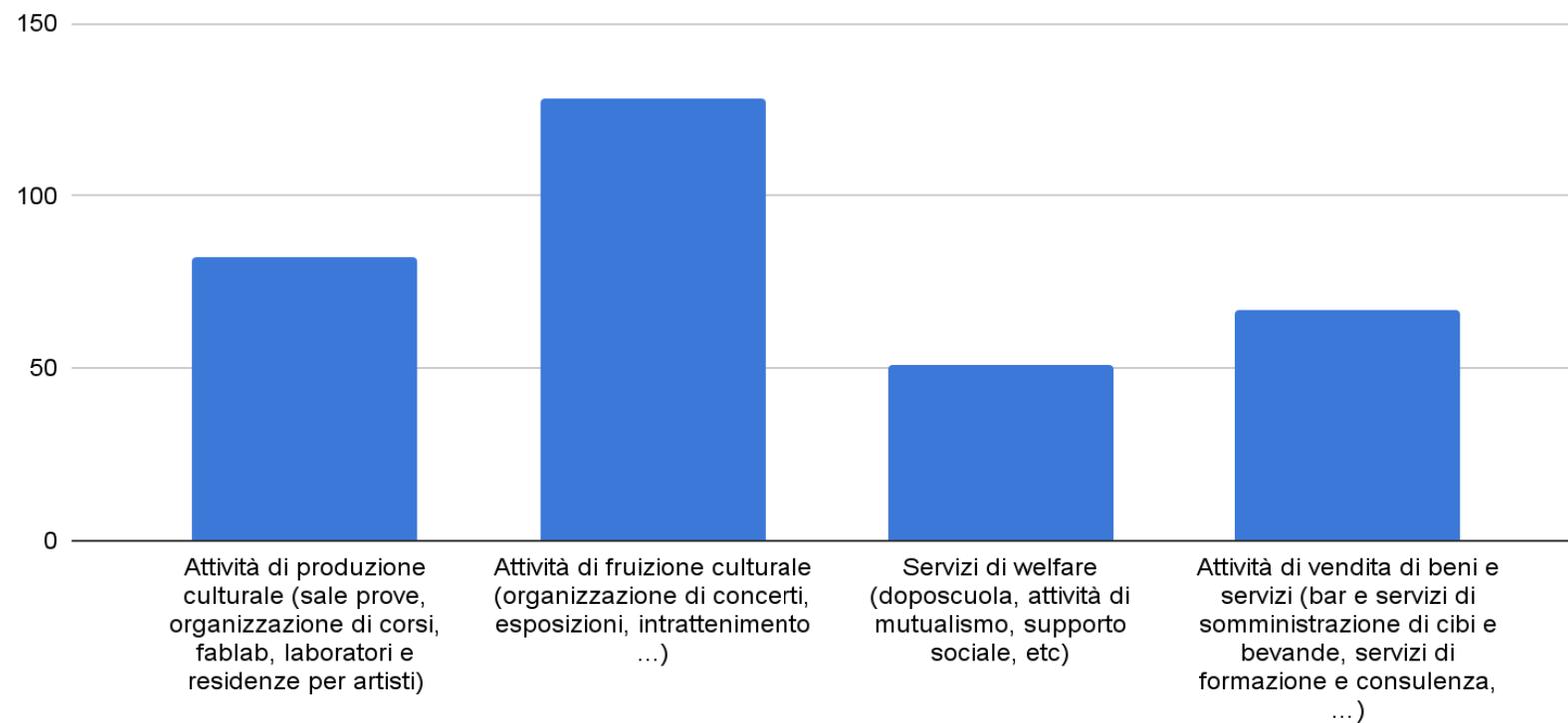
LABORATORIO DI
CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

I soggetti della Rigenerazione a base culturale nei bandi MIC

Ecosistemi complessi

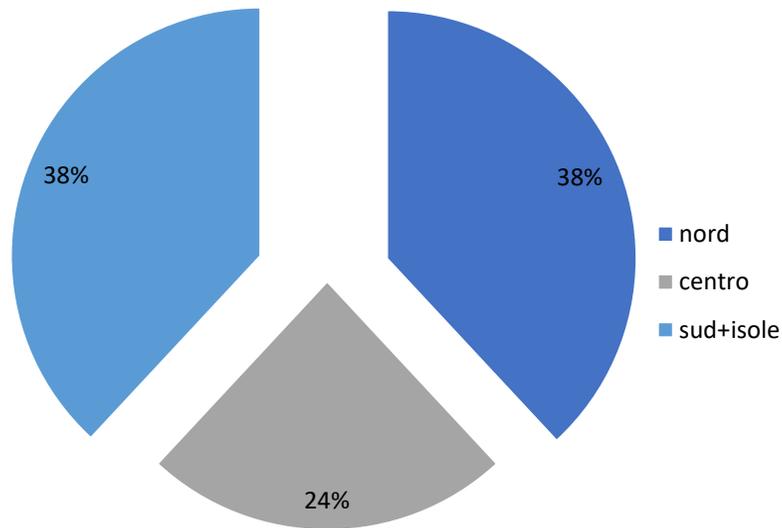
Ibridazione di diverse attività
(in media **2,3 attività** per ogni
processo)
basate su attività culturali
(fruizione e produzione)

Principali attività sviluppate (da 1 a 4)

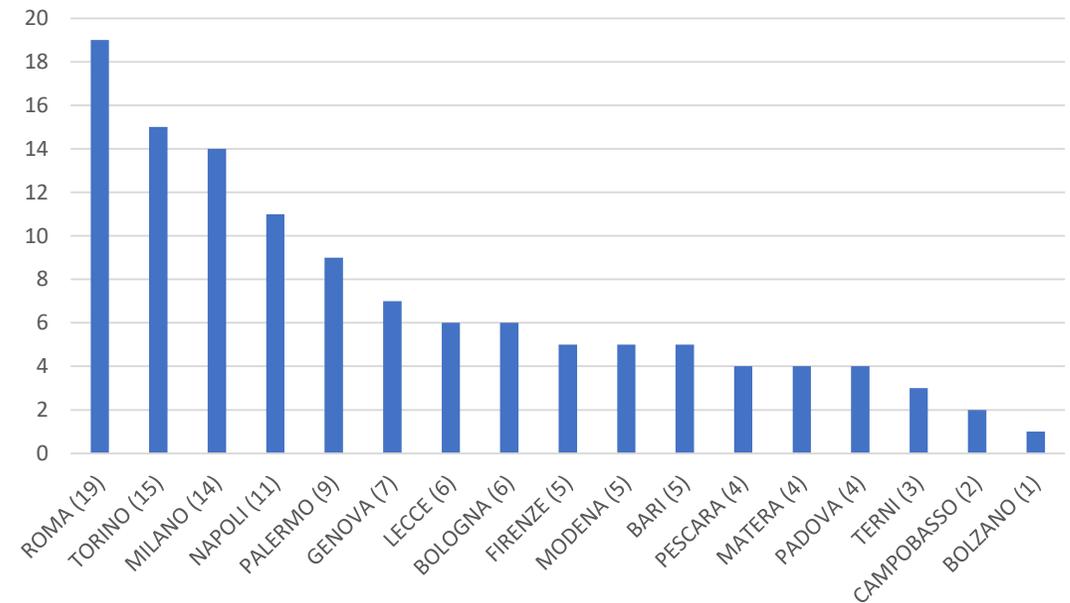


Fonte IUAV-DGCC 2021

Distribuzione per aree dei vincitori / idonei delle edizioni CLL 1-4

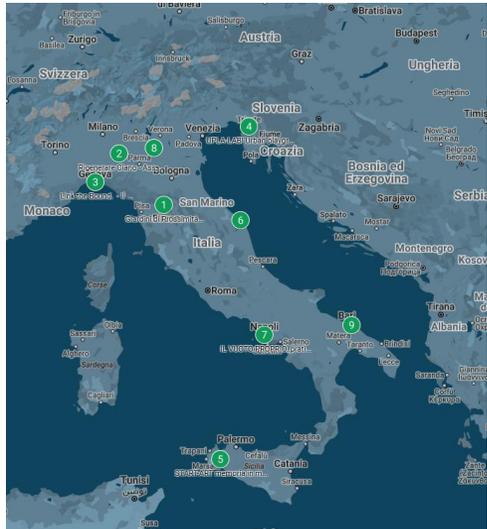


Città in cui si concentrano i progetti vincitori / idonei delle edizioni CLL 1-4

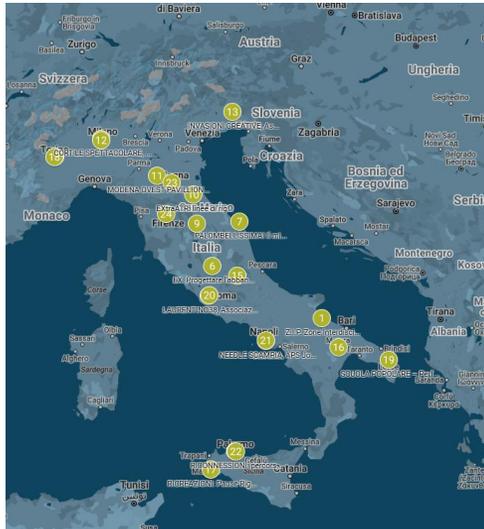


Fonte IUAV-DGCC 2021

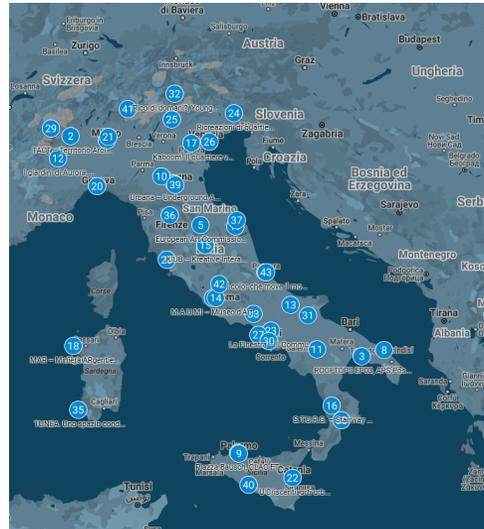
Geolocalizzazione dei vincitori delle edizioni CLL 1-5



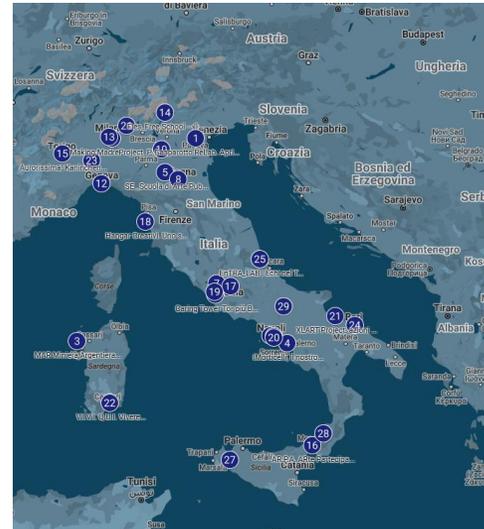
CLL1 – vincitori 2018



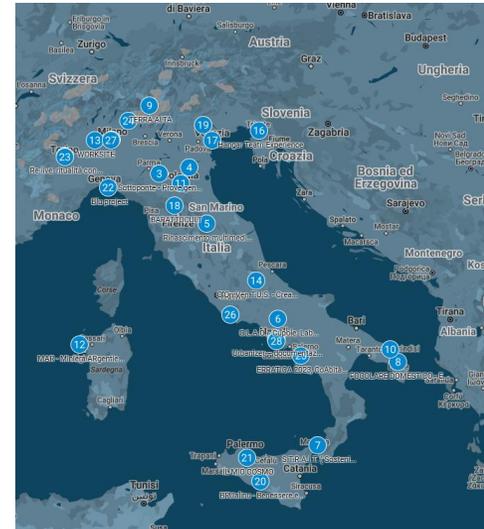
CLL2 – vincitori 2019



CLL3 – vincitori 2020



CLL4 – vincitori 2022



CLL5 – vincitori 2024

Fonte Osservatorio Riuso DGCC <http://osservatorioriuso.cultura.gov.it/>



Valutazione degli impatti

Gli 11 obiettivi d'impatto, organizzati in ambiti di intervento, si focalizzano principalmente sulla qualificazione dell'offerta e sulla riconoscibilità del progetto

Gli obiettivi di innovazione sociale mirano a **radicare le attività nel territorio**, mentre l'innovazione nella qualità artistica e culturale sostiene la **creatività emergente**, cruciale per un ambiente culturale dinamico

Ambiti di intervento	Obiettivo di impatto
Innovazione nella Qualità Artistica e Culturale	1 Favorire la diversificazione e la qualificazione della domanda
	2 Favorire la creatività emergente e i giovani professionisti
Innovazione sociale	3 Incentivare il radicamento all'interno del territorio di riferimento
	4 Incentivare processi di riqualificazione e rigenerazione dell'ambito territoriale in cui si opera
	5 Incrementare le attività di promozione all'estero e di internazionalizzazione
	6 Incrementare le attività che prevedono la cooperazione in rete
Innovazione Amministrativa e Gestionale	7 Qualificare l'offerta
	8 Incrementare la propria solidità gestionale
	9 Incrementare le attività che prevedono la cooperazione con la PA
	10 Valorizzare la riconoscibilità dei soggetti
	11 Valorizzare l'impatto mediatico e il progetto di promozione



Valutazione degli impatti

I Criteri per gli Obiettivi di Innovazione nella Qualità Artistica e Culturale

Ambiti di intervento
Innovazione nella Qualità Artistica e Culturale

Obiettivo di impatto	Criteri
1 Migliorare i servizi, la fruizione e le funzioni culturali dei territori	1.1 Aumentare e rivitalizzare gli scambi intergenerazionali e interculturali nelle aree rigenerate
	1.2 Aumentare la fruibilità e la qualità degli spazi garantendone l'accessibilità a tutti
	1.3 Favorire la diversificazione e la qualificazione della domanda
2 Sostenere la ricerca di nuovi linguaggi artistici e culturali, anche attraverso forme e metodi ibridati tipici della creatività contemporanea	2.1 Incoraggiare l'integrazione degli strumenti tecnologici nel campo culturale e creativo
	2.2 Contribuire ad una maggiore consapevolezza ecologica ed ambientale attraverso esperienze artistico-culturali



Valutazione degli impatti

Ambiti di intervento
Innovazione sociale

I Criteri per gli Obiettivi di Innovazione sociale

Obiettivo di impatto	Criteri
3 Supportare la creazione di reti nazionali per la valorizzazione delle risorse artistiche dei territori, in particolare quelli "fragili"	3.1 Incrementare le attività che prevedono la cooperazione in rete tra realtà locali
	3.2 Incrementare le attività di promozione all'estero e di internazionalizzazione
4 Promuovere l'arte come forma di impegno sociale e strumento di contrasto al degrado, in particolare tra gli studenti e nelle scuole	4.1 Promuovere l'inclusività e l'accessibilità dell'offerta artistico-culturale
	4.2 Aumentare l'attrattiva dei luoghi favorendo la contaminazione tra comunità locali e temporanee
	4.3 Incentivare processi di riqualificazione e rigenerazione dell'ambito territoriale in cui si opera
	4.4 Incentivare il radicamento all'interno del territorio di riferimento
5 Attivare percorsi di co-programmazione, co-progettazione e implementazione delle attività, coinvolgendo artisti, professionisti della cultura, cittadini e soggetti locali	5.1 Favorire la creatività emergente e sostenere i giovani professionisti
	5.2 Promuovere l'integrazione e la diversificazione delle azioni culturali e creative locali

Valutazione degli impatti

Ambiti di intervento
Innovazione Amministrativa e Gestionale

I Criteri per gli Obiettivi di Innovazione Amministrativa e Gestionale

Obiettivo di impatto	Criteri
6 Consolidare le connessioni tra organizzazioni territoriali e soggetti istituzionali che supportano le progettualità	6.1 Creare nuove collaborazioni tra reti territoriali e PA
	6.2 Incrementare le attività che prevedono la cooperazione con la PA
7 Favorire la sperimentazione di nuovi modelli di collaborazione tra pubblico e privato	7.1 Creazione di una rete stabile di collaborazioni tra attori pubblici e privati per la gestione e la programmazione con una governance condivisa
	7.2 Implementare percorsi di co-progettazione delle attività territoriali
	7.3 Aumento delle attività culturali e creative nell'hub, con il coinvolgimento attivo di imprese locali e partner istituzionali, dimostrando la fattibilità e l'efficacia del modello di collaborazione
8 Attivare percorsi di co-programmazione, co-progettazione e implementazione delle attività, coinvolgendo artisti, professionisti della cultura, cittadini e soggetti locali	8.1 Qualificare l'offerta delle professionalità coinvolte e da reclutare
	8.2 Incrementare la propria solidità gestionale con persone specializzate nel far quadrare i bilanci
	8.3 Valorizzare la riconoscibilità e l'impatto mediatico dei soggetti e dei progetti
	8.4 Attivare ambienti abilitanti e professionalizzanti nell'ambito creativo e culturale

Il Museo Rigenera

Circolare n.1 del 10-01-2025



Rigenerazione urbana a base culturale

Per rigenerazione urbana a base culturale si intende l'attivazione di processi a carattere innovativo in ambito culturale, creativo e sociale, orientati a trasformare e riutilizzare spazi in abbandono o degradati, favorendo la creazione di comunità e la valorizzazione dell'esistente.

Periferie

Per periferie si intendono non solo quelle urbane ma anche le aree interne e in generale le aree svantaggiate, in particolare quelle caratterizzate da marginalità sociale ed economica, degrado urbano, denatalità e spopolamento.



Destinatari

Musei e Luoghi della cultura afferenti al MiC:

- *che curano e/o detengono sezioni o collezioni dedicate all'arte e alla creatività contemporanea;*

oppure

- *che siano in grado di dimostrare una chiara programmazione, a medio e lungo termine, nel campo dell'arte e della creatività contemporanea,*

oppure

- *che abbiano già svolto attività di rigenerazione urbana a base culturale in territori fragili e complessi*

Ambiti di intervento

Ambito A

Attività di rigenerazione urbana a base culturale rivolte alle periferie.



Ambito B

Mostre incentrate sul tema della rigenerazione urbana a base culturale.



Ambito C

Produzione di nuove opere di artisti e creativi italiani e/o stranieri viventi.



Ambito A

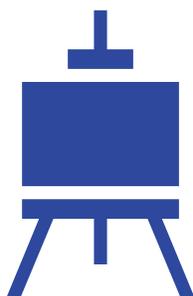
Attività di rigenerazione urbana a base culturale rivolte alle periferie, quali festival, laboratori e/o seminari anche a fini formativi con la partecipazione di artisti e mediatori culturali che prevedano il coinvolgimento di comunità residenti. Le attività dovranno essere legate alle specificità dei luoghi e attente alla dimensione sociale.



- Le attività possono comprendere festival, laboratori, seminari, eventi formativi, accompagnati da attività di comunicazione e promozione
- Le attività possono svolgersi all'interno del museo o in altre sedi, secondo le finalità del progetto
- è visto con favore il coinvolgimento di associazioni e terzo settore con una documentata attività in ambito culturale e creativo che preveda il coinvolgimento delle comunità locali (e in generale iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento e l'impatto sui territori e sulle comunità)

Ambito B

Mostre incentrate sul tema della rigenerazione urbana a base culturale anche tramite interventi negli spazi pubblici in periferia. Dovranno essere previste attività correlate alla mostra che valorizzino dinamiche di inclusione e favoriscano il coinvolgimento delle comunità.



- Mostre ed esposizioni, anche accompagnate da installazioni, pubblicazioni o attività seminariali
- Possono essere previste attività sia negli spazi del museo che nei luoghi periferici di riferimento
- è visto con favore il coinvolgimento di associazioni e terzo settore con una documentata attività in ambito culturale e creativo che preveda il coinvolgimento delle comunità locali (e in generale iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento e l'impatto sui territori e sulle comunità)

Ambito C

Ambito (C) Produzione di nuove opere di artisti e creativi italiani e/o stranieri viventi, attualmente operanti nell'ambito delle ricerche artistiche nazionali e internazionali, che prevedano in almeno una delle fasi di realizzazione il coinvolgimento delle comunità residenti in periferia



- Possono essere realizzate sia opere mobili e opere inamovibili
 - Ambito C1 opere mobili attraverso attività partecipative nelle periferie
 - Ambito C2 opere inamovibili esclusivamente nelle aree di pertinenza del Museo
- Le opere devono essere acquisite dal museo proponente e collocate nei propri spazi.
- Le opere devono preferibilmente prevedere il coinvolgimento delle comunità e dei territori in almeno una fase della realizzazione

Proposta progettuale

Presentazione della proposta progettuale entro e non oltre le ore 12 del 31 marzo 2025

Tramite PEC su carta intestata del soggetto proponente secondo le indicazioni della circolare e degli allegati (uno per ogni ambito di intervento)

Indirizzo PEC:

dg-cc.servizio3@pec.cultura.gov.it

- Schede allegato
 - Informazioni generali sulla proposta
 - Dati dei soggetti coinvolti, associazioni, artisti, mediatori e esperti (con selezione attività e link per cv e portfolio)
 - Informazioni su personale esterno (categorie da valorizzare: donne giovani, persone con disabilità)
 - Dettaglio attività
 - Attività di valorizzazione
- Cronoprogramma : diagramma di Gantt
- Quadro economico secondo template e organizzato nelle macro-voci indicate
- Allegati
 - **Ambito A**: elaborati ritenuti utili (facoltativi)
 - **Ambito B**: schemi grafici relativi ai dispositivi di allestimento o altra documentazione ritenuta utile per far comprendere il concept della mostra (+ ogni altro elaborato ritenuto utile)
 - **Ambito C** : immagini, disegni, bozzetti utili a fornire un'idea visiva dell'opera- per le opere site specific dettagliare anche mediante rendering la collocazione e la contestualizzazione dell'opera (+ ogni altro elaborato ritenuto utile)



Quadro economico

QUADRO ECONOMICO	
COSTI DEL PROGETTO	IMPORTO RICHIESTO
A) COSTI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' (acquisto materiali e attrezzature, servizi di stampa, servizi di catering, spese per viaggi e sopralluoghi, valorizzazione e promozione, etc.)	
A.1 - <i>inserire nome della voce</i>	€
A.2 - <i>inserire nome della voce</i>	€
A.3 - <i>inserire nome della voce</i>	€
A.4 - <i>inserire nome della voce</i>	€
A.5 - <i>inserire nome della voce</i>	€
...	€
(se necessario inserire altre righe continuando la numerazione o, al contrario eliminare le righe delle voci non utilizzate)	
TOTALE A	€
B) COSTI DESTINATI AD ASSOCIAZIONI NO PROFIT O ENTI DEL TERZO SETTORE FINALIZZATI ALLA PARTECIPAZIONE ED ALLA DIFFUSIONE SUL TERRITORIO DELLE ATTIVITA' CON RIFERIMENTO AULICREE MARGINALI (locazione spazi, organizzazione seminari e workshop, gestione e facilitazione dei processi partecipativi, etc. - max 35% del totale)	
B.1 - <i>inserire nome della voce</i>	€
B.2 - <i>inserire nome della voce</i>	€
B.3 - <i>inserire nome della voce</i>	€
B.4 - <i>inserire nome della voce</i>	€
B.5 - <i>inserire nome della voce</i>	€
...	€
(se necessario inserire altre righe continuando la numerazione o, al contrario eliminare le righe delle voci non utilizzate)	
TOTALE B	€
C) COSTI PER IL PERSONALE ESTERNO AL SOGGETTO PROPONENTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' (incarichi a professionisti per curatele, progettazione, consulenze, etc. - max 50% del totale)	
C.1 - <i>inserire nome della voce</i>	€
C.2 - <i>inserire nome della voce</i>	€
C.3 - <i>inserire nome della voce</i>	€
C.4 - <i>inserire nome della voce</i>	€
C.5 - <i>inserire nome della voce</i>	€
...	€
(se necessario inserire altre righe continuando la numerazione o, al contrario eliminare le righe delle voci non utilizzate)	
TOTALE C	€
TOTALE (A + B + C)	€

- Spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione dei progetti finanziati
- Organizzato in macro-voci definite per i 3 ambiti (si veda circolare e schede allegate)
- Costi ammissibili/non ammissibili come definiti da circolare. In particolare **non sono ammissibili**
 - spese per ammende, controversie, accordi, registrazione di atti;
 - spese forfettarie e di diaria;
 - acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer, scanner, tablet, e relativi hardware, etc.) e qualsiasi spesa considerata d'investimento
- Precisazioni su distribuzione costi ammissibili
 - **Soggetti e enti no profit : max 35%**
 - **Personale esterno: max 50 %**
 - **Valorizzazione e promozione (solo per ambito C): max 25%**

Opere

Le proposte di produzione dovranno riguardare opere e materiali che rivestano un interesse culturale significativo e tale da giustificare l'acquisizione al patrimonio dello Stato

Produzione di una sola opera

- *coerenza dell'opera con gli **obiettivi di rigenerazione urbana a base culturale***
- *Coerenza con la **collezione esistente***
- *Possibilità di **coinvolgimento delle comunità** nelle fasi di realizzazione*

- opere mobili da realizzarsi con attività partecipative in aree marginali o periferiche e successiva acquisizione da parte del Museo o luogo della cultura

→ **potranno essere collocate esclusivamente all'interno degli spazi espositivi dell'Istituto/Museo di destinazione**

- opere inamovibili da realizzarsi esclusivamente nelle aree di pertinenza del museo o luogo della cultura

→ **devono essere realizzate esclusivamente all'interno delle aree di pertinenza dei Musei e Luoghi della cultura**

Il soggetto proponente sarà l'unico responsabile relativo all'ingresso fisico e alla gestione dell'opera all'interno dei propri spazi (necessario produrre a conclusione delle attività copia del certificato PACTA e del documento di presa in carico inventariale- o documento analogo)



Scadenze

1

Presentazione Proposta

31 marzo 2025: invio PEC della proposta secondo le Schede allegate alla circolare

2

Valutazione Proposta

Commissione: Direttore Generale della DGCC (presidente), Dirigente del Servizio II – Arte Contemporanea e fotografia, Dirigente del Servizio III – Architettura contemporanea, periferie e rigenerazione urbana

3

Erogazione Finanziamento

Obbligatorio: anticipo del 100% del finanziamento (presentazione della richiesta a seguito di formale accettazione da parte del beneficiario)

4

Realizzazione Progetto

31 Dicembre 2025: conclusione di tutte le attività e invio della relazione finale e della rendicontazione analitica di tutte le spese
Proroga su richiesta motivata fino a un massimo di 6 mesi



Chiarimenti

- **Quante proposte possono essere presentate da ciascun Istituto?**
Come indicato nella circolare, al punto 3 «*Gli istituti potranno presentare una sola proposta per ciascuno dei tre ambiti. Nel caso di candidature plurime, sarà possibile finanziare solo uno dei progetti presentati*».
- **Le opere prodotte per l'Ambito C possono essere composte da più elementi/opere singole?**
Sì, possono essere prodotte anche opere composte da più elementi o opere seriali, a patto che sia possibile assegnare un unico documento inventariale.
- **Cosa si intende per «acquisto di materiali e attrezzature» nella specifica delle macrovoci per gli ambiti A e B? Quali sono le spese ammissibili?**
La macro-voce A del Quadro Economico comprende tutte le spese relative alla realizzazione delle attività previste dagli Ambiti. Sono quindi comprese anche le spese per materiali di consumo (ad es. cancelleria) o quelle necessarie per gli allestimenti di mostre. In caso di necessità di strumentazione tecnologica (ad es. schermi, proiettori, amplificatori, computer etc.) è possibile unicamente il noleggio, in quanto l'acquisto di beni durevoli rientra nelle spese non ammissibili (come indicato nel punto 4).
- **Possono partecipare anche gli istituti che non hanno precedenti attività in ambito di rigenerazione e arte contemporanea?**
Musei e Luoghi della cultura possono partecipare anche se non hanno programmazioni dedicate all'arte e alla creatività contemporanea o se non hanno già svolto attività legate alla rigenerazione urbana. In quel caso la proposta deve motivare il perseguimento delle finalità stabilite nella Premessa della circolare, in particolare per quanto riguarda la valorizzazione dei territori e delle periferie.

